

LE NOVITÀ FINANZIATE CON L'URBANIZZAZIONE DELL'AREA



La struttura destinata a Vigili del fuoco, Croce rossa e Protezione civile



Il centro natatorio che sorgerà al posto del campo sportivo



La nuova passeggiata davanti ai palazzi destinati al residenziale

Retroporto, Varazze cambia volto

Si alza il sipario sul progetto: piscina, nuovo campo sportivo, parcheggio coperto e verde

VARAZZE. Il progetto di riqualificazione del ponente varazzino è pronto. Il "retroporto" sta per diventare una tra le aree più nuove e invitate della cittadina. La zona, con il porto antistante, diventerà il fiore all'occhiello di Varazze. Ancora qualche piccolo ostacolo da superare ma, nel complesso, il piano ha già tutti i requisiti oggettivi richiesti per la sua approvazione definitiva.

Molto si è parlato, e soprattutto chiesto, del progetto in questione e finalmente il velo di silenzio è tolto.

L'assessore all'urbanistica, Gerolamo Carletto, con orgoglio presenta il lavoro svolto: «La rilevanza del progetto deriva anche dalla sua posizione, proprio alle porte della città. L'esecuzione di questo piano significherà dare a Varazze un nuovo volto. L'intera cittadina diventerà più accogliente per i suoi abitanti e per i tanti visitatori. Ci tengo a fare un ringraziamento agli uffici comunali che, lavorando con diligenza e serietà, hanno permesso alla giunta di sviluppare celermente un punto tra i più importanti del suo programma».

Un centro natatorio, con annesso nucleo benessere polifunzionale, sorgerà al posto dell'attuale campo sportivo.

L'edificio sarà rivestito di pietra naturale chiara, intervallata da ampie vetrate. La piscina consentirà la pratica agonistica, sia per il nuoto sia per la pallanuoto. Il campo sportivo verrà demolito e ricostruito, con cospicue migliorie, in zona Salice.

Anche i posti auto pubblici sono destinati ad aumentare. E' infatti previsto, oltre a posti a cielo aperto, un parcheggio coperto su due piani.

Le sedi dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa e della Protezione Civile saranno riunite sul versante sinistro della piscina. L'intervento permetterà di adibire la caserma dei Vigili del Fuoco con lo spazio necessario, previsto dalla legge, per i mezzi di soccorso.

Per un miglior impatto visivo, la parte destinata alla sosta dei mezzi sarà circondata da aree verdi e da un muro di verde verticale.

Verrà inoltre migliorata la viabilità dell'area. La piazza antistante la



L'assessore Gerolamo Carletto

stazione ferroviaria sarà allargata e complessivamente sistemata. Anche piazza XXIV Maggio verrà riqualificata. Sarà interessata da un miglioramento generale per la mobilità pedonale, rendendola più accessibile e vivibile. L'intero intervento non potrà prescindere dalla messa in sicurezza del rio Cucco che attraversa il sottosuolo dell'area interessata. Verde pubblico, con aiuole e di-

versi alberi, andrà a completare l'opera.

«Ci sono stati sostanziali cambiamenti - continua l'assessore Carletto - rispetto al progetto della vecchia amministrazione. Alcuni sono stati imposti da avvenimenti esterni altri deliberatamente scelti per il miglior assetto finale. Nel complesso il progetto è certamente migliore».

I Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e la Protezione Civile erano previsti dentro i cantieri Baglietto ma, causa la rinuncia alla trasformazione di questi ultimi, la sistemazione è cambiata. Il centro natatorio sostituirà il campo sportivo che, nel vecchio progetto, sarebbe stato ristrutturato. Lasciarlo avrebbe significato un impatto meno gradevole e ingombro di traffico nelle giornate di attività, tra l'altro spesso coincidenti con i fine settimana. Inoltre il centro garantirà al Comune entrate ricorrenti che consentiranno di mantenere l'importo delle tasse stabile negli anni. Il nuovo campo sorgerà al Salice, zona meno centrale e quindi più adatta».

Il tutto verrà finanziato con gli

oneri d'urbanizzazione ottenuti per la costruzione di edifici residenziali nella zona tra piazza XXIV Maggio e l'attuale campo, lungo la via Aurelia. Oggi l'area è interessata da capannoni.

«I privati dovranno impegnarsi a versare, al ritiro del permesso a costruire, una cifra pari a 3 milioni di euro a titolo di partecipazione per la realizzazione di opere pubbliche. Verrà così finanziato il progetto descritto. Anche in questo caso esiste una fondamentale differenza rispetto al vecchio progetto. Siamo riusciti a ottenere un maggior intervento economico a carico dei proponenti, pari a circa un milione e 250 mila euro; il tutto assicurandosi anche una diversa collocazione dei volumi residenziali al fine di diminuire l'impatto in altezza e quindi l'impatto ambientale».

Al fine di rendere l'area un complesso uniforme, sia il centro sportivo sia la zona residenziale, procederanno in continuità architettonica col vicino porto turistico.

SILVIA SIMONCELLI

>> **CARLETTO**
«È STATO RISOLTO IL PROBLEMA DELLA VIABILITÀ»

••• **VARAZZE.** Uno dei problemi affrontati dall'amministrazione per l'esecuzione del progetto del retroporto riguarda la viabilità. Il quartiere, rappresentato da Domenico Romano, presidente del comitato di San Nazario, ha lottato per ottenere una mobilità veicolare agevole per la cittadina. «Il problema è stato risolto - afferma l'assessore Carletto - Ci sarà un incontro con il comitato del quartiere per presentare la soluzione. Ci aspettiamo il pieno consenso. La soluzione è condivisa dalla Regione, cui aspetta l'approvazione del progetto». La costruzione di una nuova rampa d'accesso per la piazza della stazione permetterà di inserire il doppio senso. Questo dovrebbe mettere tutti d'accordo. Anche piazza XXIV Maggio è un punto sul quale il quartiere non vuole cedere. La richiesta è la creazione di una piazza pedonale a uso d'incontro. s.s.

LA POLIZIA ARRESTA DUE ALBANESE ALLE FORNACI

Gli spacciatori "lavorano" sull'ascensore

Incensurati utilizzavano il tetto della cabina per imboscare due etti e mezzo di droga. Sequestrati soldi e armi

SAVONA. Indubbiamente il sistema escogitato da una coppia di incensurati albanesi per nascondere la droga era di quelli originali. E difficilmente individuabile. Ilir Celaj, 24 anni, ed Elidon Mertinaj, 26 anni, residenti in un condominio di via sant'Antonio avevano sistemato un involucro con due etti e mezzo di cocaina sopra il tetto della cabina dell'ascensore e sfruttando un pic-

colo varco ne entravano in possesso chiamando l'ascensore all'ultimo piano.

La storia è andata avanti per mesi, fino a sabato pomeriggio quando gli uomini della narcotici della squadra mobile della polizia hanno deciso di entrare in azione. Da settimane gli uomini dell'ispettore capo Claudio Saettone tenevano sotto controllo la coppia per capire dove potessero nascondere la droga. I loro movimenti avevano insospettito gli inquirenti e soprattutto le loro frequentazioni nei ritrovi abituali dello spaccio avevano confermato i sospetti.

L'altro pomeriggio gli investigatori hanno deciso di entrare in

azione. E sopra la cabina dell'ascensore è stata ritrovata la droga.

Entrambi i cittadini stranieri sono stati arrestati con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di cocaina, ma Mertinaj è stato anche denunciato per porto abusivo di coltello. Nelle abitazioni dei due albanesi, incensurati, nullafacenti, i poliziotti hanno rinvenuto anche 3500 euro in contanti, probabile frutto dell'attività di spaccio, oltre ad una pistola giocattolo e alcuni telefoni cellulari con decine di numeri di telefono. Proprio su quei contatti si concentreranno nei prossimi giorni le attenzioni degli inquirenti al fine di risalire a quale fetta di mercato fosse de-

stinata la droga, ma più facilmente capire eventuali contatti dei due incensurati fuori regione.

«Questi ennesimi arresti per droga - ha sottolineato il questore Vittorino Grillo - si inseriscono nell'ottimo lavoro che sta svolgendo la squadra mobile in chiave preventiva, ma anche repressiva. Sono felice di prendere atto del valore degli uomini in servizio in quel reparto, tra i quali spicca l'ispettore capo Saettone». Poliziotto-runner che appare poco, ma che alla fine dell'anno porta a bilancio almeno una quarantina di arresti per spaccio di droga in provincia.

G. CIO.



La polizia ha arrestato due spacciatori



Imprevisti sul bagnato?

Viaggiate sicuri con pneumatici invernali!

Prenotate ora il vostro equipaggiamento invernale. Anche a tasso zero (Tan e Taeg 0%)

Dal 1 Ottobre al 31 Dicembre 2009 acquista 4 pneumatici MICHELIN: pagherai in 6 o 10 comode rate a zero interessi. Prima rata a 120 giorni.

In omaggio una ricarica telefonica da 15,00 Euro

PICASSO gomme

www.picassogomme.com

Tel. 019 21 62 110

Savona - Vado Ligure - Albenga